



## **“Ansaldo Energia, esternazioni ridicole dell’AD”**

lo dichiara Antonio Apa, Coordinatore Uilm Liguria

Accogliamo con felicità il fatto che Di Stefano sia stato licenziato da CDP equity e che al suo posto sia stato nominato Francesco Mele a cui auguriamo buon lavoro iniziando proprio dal rispetto dei lavoratori di Ansaldo Energia che non sono felici

L'ing. Marino ha una bella faccia tosta, come fa a sostenere che si è passati dall'utile alla perdita nel giro di pochi mesi. Una situazione che pone evidenti dubbi sulla qualità del management, sulla rappresentazione dei conti e, soprattutto, sulla capacità di CdP di vigilare e guidare la società. Per questo accolgo come buona notizia il licenziamento di Di Stefano, il quale è stato velocemente rimpiazzato da Mele. Ora mi aspetto la seconda buona notizia, l'unica che interessa ai lavoratori: la ricapitalizzazione della società per il rilancio così come già fatto per Saipem e così come già fatto per Saipem è necessario che l'Amministratore Delegato, Marino, si prenda la sua responsabilità, altro che rinnovo .....

E' incredibile che in un momento in cui tutte le imprese del settore crescono, come Siemens, l'unica a soffrire sia Ansaldo Energia.

La bugia della guerra in Ucraina, scoppiata a Gennaio 2022, e il raffreddamento del mercato potrà avere, ma se continuiamo così con questo management sicuramente, impatto negli anni futuri, ma la crisi di oggi, di quest'estate, il dramma dei lavoratori è legato ai problemi degli ultimi 3 anni.

Non sono gli ordini a mancare sul mercato, ma quelli presi tre anni fa peccano per la incapacità manageriale ad organizzare il lavoro. Il ritardo accumulato nei cantieri con forti perdite è uno dei problemi strutturali, insieme a ingegneria, service, logistica, supply chain, non si è innovato sul prodotto e non si è fatta ricerca e sviluppo, per non parlare della GT36.

Si parla di nuovo piano industriale, che il sindacato ha già rispedito al mittente a partire dal fatto che non accetteremo eccedenze strutturali invece Marino oggi in un'intervista ridicola dice concordata con l'azionista CDP. Bene è stata concordata con l'azionista CDP appena licenziato per tutti gli errori che ha fatto.

Bene, si cambi anche in Ansaldo Energia e si passi da un piano finanziario a un piano industriale vero perché di rilancio industriale non c'è nulla. Non si è messo il lavoro e l'industria al centro, ma si è pensato solo a manovre finanziarie e utili anticipati come fatto nel 2021

Ora noi non possiamo aspettare le elezioni, l'insediamento del nuovo Governo, poi ci sarà la nuova finanziaria, poi si apriranno i dossier e si andrà alla primavera prossima, POSSIAMO ASPETTARE TUTTO QUESTO TEMPO? dobbiamo da subito incalzare CdP e Governo ad assumersi le proprie responsabilità per non mandare in rovina uno degli asset strategici del sistema paese. Per questo ci mobileremo per avere un incontro rapido con Cdp per un nuovo piano industriale, non quello redatto da Boston che individua linee di sviluppo industriale, solvibilità dell'azienda e un nuovo gruppo dirigente.

5 agosto 2022